

spetar risposta dal Christianissimo re, al qual à scritto, e dice non pol star a zonzer; et par con monsignor di Lutrech sia venuto in qualche parole, el qual voria seguir li inimici etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta et fono sopra certe opinion di trovar danari, intervenendo le cosse di Cipro per sier Francesco Falier uno di do provedadori a recuperar danari, et niuna fu presa.

Fu preso et fato gratia dil bando a Antonio di Manfrei, qual, è pocho, fo condanato per aver biastemato, con questo *tamen* pagli li danari di la condanason, come fu preso.

116 *Di sier Andrea Gritti procurator, provedador zeneral, date a Spinea, mia 8 lontan di Bergamo, a dì 4.* Come era venuto li con le zente nostre et il signor Theodoro governador nostro zeneral, et che havendo fato richieder el Gran contestabele che a Trevi volesse passar Adda e seguitar i nimici, li rispose voleva aspetar risposta dil Christianissimo Re, e havia expedito suo letere; de che esso provedador spazò fino a dì primo uno messo al Re, exortando Soa Maestà a far passar le zente e recuperar Brexa e Verona. *Etiam* il governador nostro scrisse al re di questo. *Item*, scrive i nimici erano a Lonà, *videlicet* tra grisoni e lanzinech 6000, et altri al numero di 12 milia, con li qual era il cardinal Sedunense sguizaro. El marchese di Brandiburg et il conte di Chariati havia posto in Brexa 100 fanti e prima erano 400 spagnoli; sichè sono da 500 fanti e non più. Scrive li è andà driedo domino Maletesta Bajon con la sua compagnia, 100 lanze, domino Zuan Paulo da San Anzolo, el contin da Martinengo, Cesaro di la Volpe et alcune lanze francese; *etiam* tutti li cavali lizieri nostri. *Item*, manda una lettera auta da Jacomin di Valtrompia, li scrive come il conte Antonio da Lodron era andato verso Anfo, et quello à auto e impichato do fanti, et il contestabele nostro era li, nominato . . . , fato preson, l'ha combatuta, ehi (*dice*) hauta per tratado; *tamen* à mandato per saper la verità et aviserà il tutto. *Item*, scrive si provedi di vittuarie venendo il campo sotto Verona, et altre particolarità; e come partiva de li e andava a Trezo a parlar al Gran contestabele, esortandolo a venir avanti.

116 *Dil signor Thodaro Triulzi governador zeneral nostro fo letere, di 4, da Spiran*

Di Franza, di sier Zuan Badoer dottor et cavalier, orator nostro, da Lion, di 27. Come il

Re era tornato et

De Ingaltera, di sier Sebastian Zustinian el cavalier, orator nostro, di 14 di Marzo. Di nove venute li, che l'Imperador era intrato in Milan, e tutti quelli signori erano alegri, et che il Re non ha mandà più danari a l'Imperador di ducati 150 milia mandoe per avanti, et mandoe uno araldo al Christianissimo re di Franza.

Di Veja, di sier Zuan Moro provedador, di April. Come li turchi stati

A dì 7. La matina, nulla fo di novo, *solum da* 117 *Vicenza, dil podestà, di eri.* Come i nimici erano tra Lonà e Peschiera, et che in Verona si preparava per fanti doveano venir a starvi a quella custodia, et era gran charestia: manzavano pan di formento e segala mesedada. L'Imperador si ritrovava a Riva; et che a Trento, per uno venuto, si aspetava fantarie tedesche veniva etc.

Fo leto la parte vol meter ozi in Pregadi sier Francesco Falier, di far tre Procuratori, e questo per trovar danari; la qual niun di Colegio la sente, se non sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma; quello sarà, scriverò di sotto.

Da poi disnar, fo Pregadi et lecto le soprascripte letere, et una di sier Nicolò Zorzi capitano di Raspo, data a Pinguento. Scrive quello ha fato turchi su quel di l'Imperador; la copia di la qual lettera noterò qui avanti.

Fu fato scurtinio, con boletini, di orator a Roma, juxta la parte presa, con pena, et rimase sier Marco Minio savio a terra ferma qu. sier Bortolamio; il scurtinio sarà posto qui soto. Et sier Daniel di Renier fo soto, et rimase altre volte refudò, hora saria andato.

Scurtinio di orator a Roma con pena e ducati 120 al mese per spece.

Sier Daniel Renier fo avogador, qu.
sier Costantin 100. 70
Sier Gasparo Contarini qu. sier Alvise. 57.109
† Sier Marco Minio savio a terra ferma,
qu. sier Bortolomio 131. 38
Sier Domenego Venier, è di Pregadi,
qu. sier Andrea procurator. 48.116
Sier Alvise Mocenigo el cavalier, Cao
dil Consejo di X 57.107
Sier Andrea Mocenigo dottor, fo al X
uffici, di sier Lunardo 36.130